

15 maggio 2020

COMUNICATO STAMPA

Inizia la stagione espositiva alla Fondazione Marguerite Arp!

Il giorno dell'Ascensione, 21 maggio 2020, lo spazio espositivo della Fondazione Marguerite Arp a Locarno-Solduno riapre con la mostra:

Public Arp. Jean Arp. Arte e architettura in dialogo

A Jean / Hans Arp (1886–1966) sono state dedicate numerose mostre sia di taglio antologico, sia su determinati aspetti del suo percorso creativo. Ciononostante, alcuni risvolti del suo lavoro, come le opere create in relazione a progetti architettonici, sono stati trascurati. Per la prima volta a questo tema è stata dedicata una mostra, presentata nel 2019 al Kunstmuseum di Appenzello (a cura di Simona Martinoli e Roland Scotti) e ora, in versione ridotta, alla Fondazione Marguerite Arp.

Dopo il 1945, artista ormai affermato, Arp ricevette diversi incarichi per la realizzazione di opere da collocare in edifici pubblici, fornendo così un importante contributo alla “sintesi delle arti” promossa dai protagonisti dell’architettura moderna di quegli anni.

L’esposizione è incentrata su sette importanti progetti di respiro internazionale, illustrati attraverso schizzi, disegni, modelli, fotografie storiche e contemporanee, ma anche opere a sé stanti realizzate da Arp in relazione ai lavori eseguiti in edifici pubblici. Tra i suoi lavori principali si annoverano i rilievi murali per la sede dell’UNESCO a Parigi (progettata dagli architetti Marcel Breuer, Pier Luigi Nervi e Bernhard Zehrfuss, 1952-1958) e per la Ciudad Universitaria di Caracas (architetto Carlos Raul Villanueva, 1944-1970), ma anche arredi liturgici in edifici ecclesiastici ideati dagli architetti basilesi Hermann e Hans Peter Baur.

Le opere in mostra appartengono alla collezione della Fondazione Marguerite Arp; la documentazione è conservata negli archivi e nella biblioteca della Fondazione.

L’esposizione è accompagnata dalla pubblicazione:

Public Arp. Jean Arp. Arte e architettura in dialogo, a cura di Simona Martinoli e Roland Scotti, Bellinzona, Casagrande, 2019. Con una prefazione di Roland Scotti e testi di: Simon Baur, Fabrizio Brentini, Rudolf Koella, Walburga Krupp, Simona Martinoli, Stefanie Poley e Maike Steinkamp.

Il volume è acquistabile al bookshop della Fondazione Marguerite Arp oppure online

http://www.edizionicasagrande.com/index.php?order_by=titolo&sorting=ASC&rows=5&m=2&s=2&libri_key=public

La Fondazione Marguerite Arp

La Fondazione Marguerite Arp è stata creata nel 1988 da Marguerite Arp-Hagenbach, vedova di Jean Arp. Ha sede nella casa-atelier dell'artista a Locarno-Solduno e custodisce gran parte della collezione di Jean e Marguerite Arp, come pure un archivio e una biblioteca, e si definisce come centro di studi sull'opera di Jean Arp e di Sophie Taeuber-Arp. Il complesso storico, che comprende la casa-atelier e il parco con le sculture, nel 2014 si è arricchito di un importante ampliamento: su progetto degli architetti Annette Gigon e Mike Guyer è stato realizzato un edificio che dispone di un deposito d'arte concepito secondo i più moderni parametri di conservazione e di uno spazio espositivo.

Orario d'apertura

Spazio espositivo in Via alle Vigne 46 Locarno-Solduno e parco con sculture di Arp:

Apertura dal 21 maggio all'8 novembre 2020 ogni domenica dalle 14 alle 18 e nei giorni festivi giovedì 21 maggio 14-18 (Ascensione) e lunedì 1° giugno 14-18 (Pentecoste) dalle 14 alle 18.

Ingresso

5.- CHF / 3. - CHF (Studenti fino ai 25 anni)
Entrata gratuita fino ai 16 anni

Contatto

Fondazione Marguerite Arp

Via alle Vigne 44

6600 Locarno

info@fondazionearp.ch





Tel. +41 91 751 25 43

Sito web e newsletter

www.fondazionarp.ch

Didascalie delle immagini

Le immagini possono essere utilizzate unicamente per gli articoli dedicati alla Fondazione Marguerite Arp con l'indicazione della fonte.

 <p>1</p>	<p>Esposizione <i>Public Arp. Jean Arp.</i> <i>Arte e architettura in dialogo</i> Veduta dell'esposizione</p>	<p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno. Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>
 <p>2</p>	<p>Esposizione <i>Public Arp. Jean Arp.</i> <i>Arte e architettura in dialogo</i> Veduta dell'esposizione</p>	<p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno. Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>
 <p>3</p>	<p>Scuola di arti applicate, Basilea Architetto: Hermann Baur, 1956-1961 Jean Arp <i>Colonne à éléments interchangeables</i> 1961 Cemento, 1/1, h 845 cm</p>	<p>Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>
 <p>4</p>	<p>Politecnico di Braunschweig, Audimax Architetto: Friedrich Wilhelm Kraemer, 1959-1960 Jean Arp <i>Rilievo murale / Nuvole</i> 1959-1960 Alluminio, 6 elementi, 360 x 480 cm</p>	<p>Foto: Heinrich Heidersberger, 1961. © Institut Heidersberger</p>

 <p>5</p>	<p>Jean Arp <i>Senza titolo</i> 1964 ca. Calcare conchilifero, 47.7 x 47.7 x 4 cm</p> <p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno.</p>	<p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno.</p> <p>Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>
 <p>6</p>	<p>Jean Arp <i>Cristal</i> 1938-1939 Bronzo, 5/5, 7.5 x 10 x 11.5 cm</p> <p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno</p>	<p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno.</p> <p>Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>
 <p>7</p>	<p>Jean Arp <i>Constellation</i> 1958-1959 Gouache e matita su carta da pacco, 66.6 x 49.4 cm</p> <p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno.</p>	<p>Fondazione Marguerite Arp, Locarno.</p> <p>Foto: Roberto Pellegrini, Bellinzona</p>

Per la richiesta delle immagini ad alta risoluzione, per cortesia prendere contatto con la Fondazione Marguerite Arp, tel.: +41 91 751 25 43, email.: info@fondazionearp.ch